



RASSEGNA STAMPA

Oltre il Carcere

A cura di

Agenzia Comunicatio



la Repubblica

Roma, nasce il numero verde per detenuti e familiari



Uno sportello di consulenza gratuita per i parenti dei reclusi: assistenza e solidarietà ma anche prospettive per il futuro reinserimento. L'iniziativa di Campidoglio, Acli, Isola solidale e Semi di libertà

Un numero verde dedicato al mondo del carcere: ai suoi disagi e a quelli patiti dai familiari dei detenuti, bambini soprattutto. Con l'intento di offrire prospettive a chi la galera l'ha già scontata e si prepara a rientrare nella vita civile, spesso senza punti di riferimento, nè una casa.

Si chiama "Oltre il carcere" ed è realizzato in collaborazione tra Campidoglio, Isola Solidale, Semi di libertà e Acli. A presentare l'iniziativa, con l'assessore allo Sport Daniele Frongia, il garante capitolino dei detenuti, Gabriella Stramaccioni, la responsabile delle Acli, Lidia Borzi, Alessandro Pinna di Isola solidale, comunità che accoglie ex detenuti o sottoposti ai domiciliari, e Paolo Strano di Semi di libertà onlus.

Il numero verde totalmente gratuito (800.938.080) sarà attivo dal lunedì al sabato dalle 9 alle 18.

Lo sportello virtuale è un tassello di un mosaico solidale che in queste settimane di emergenza ha visto mobilitate le realtà territoriali nella fornitura di pasti e pacchi viveri alle famiglie dei reclusi, ma anche di vestiario e uova di Pasqua ai più piccoli.

Ore 16: Nasce numero verde «Oltre il carcere», per integrazione e solidarietà

Prende il via l'iniziativa «Oltre il carcere», con cui sarà messo a disposizione di tutto il mondo legato al disagio e alle conseguenze della detenzione il primo numero verde gratuito in Italia che sarà incubatore di integrazione e solidarietà. A presentarla, spiega una nota, sono intervenuti Daniele Frongia, assessore allo Sport, Politiche giovanili e Grandi Eventi cittadini di Roma Capitale, Gabriella Stramaccioni, Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale di Roma Capitale, Alessandro Pinna, presidente dell'Isola Solidale, Lidia Borzì, presidente delle Acli di Roma e provincia, e Paolo Strano, presidente dell'associazione «Semi di libertà onlus». Il numero verde totalmente gratuito (800.938.080) sarà attivo dal lunedì al sabato dalle 9 alle 18 e promosso dall'Isola Solidale in collaborazione con il Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale di Roma Capitale e si avvarrà anche della grande rete solidale della Capitale in particolare dello sportello per l'esigibilità dei diritti delle Acli di Roma e provincia e del sostegno dell'associazione «Semi di libertà onlus»: collaborazione, che soprattutto con la pandemia ha cercato di mettere in campo ogni mezzo per sostenere e aiutare famiglie, bambini in stato di disagio economico e sociale soprattutto se con un parente di carcere. Da metà marzo sono stati distribuiti oltre 1340 pasti donati da McDonald's, sono stati consegnati oltre 600 pacchi viveri con generi di prima necessità, vestiario e generi per l'infanzia ad oltre 100 bambini, 700 colombe e 1000 uova di Pasqua donate a Roma Capitale da Rocco giocattoli. I volontari dell'Isola hanno percorso in un mese più di 3000 chilometri in tutta la città. E proprio per rispondere alla crescente emergenza sociale legata al Covid 19 che nasce il numero verde, che avrà anche l'obiettivo di fare emergere le criticità soprattutto legate al mondo carcerario per evitare che si creino ulteriori sacche di marginalità e disagio.



 PODCAST

I Cellanti 10.05.2020

▶ 0:00 / 29:57



Numero verde gratuito dedicato alle conseguenze della detenzione: ne abbiamo parlato con Alessandro Pinna di Isola Solidale e con Daniele Frongia, assessore di Roma Capitale allo Sport e alle Politiche giovanili. Parliamo anche del concorso fotografico "Scatti a casa" con Isabella Mastropasqua, dirigente del Centro per la Giustizia minorile per la Calabria. Poi, don Francesco Bonta, cappellano del carcere minorile di Catania, ci racconta l'esperienza dei giovani detenuti impegnati nel confezionamento di mascherine. Infine, l'informazione al tempo del Coronavirus: il punto con Ornella Favero, direttrice di Ristretti.

[ASCOLTA](#)



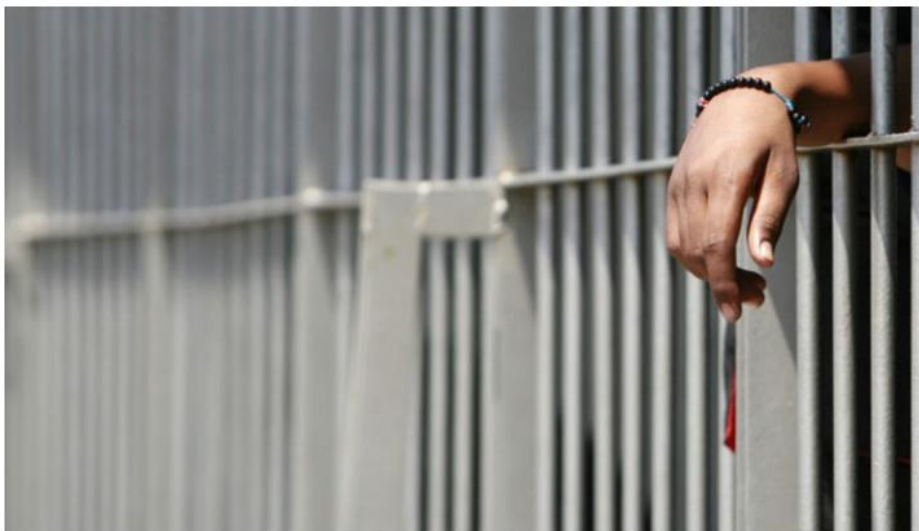
SERVIZIO DEL 18/5

[GUARDA](#)

Da Isola Solidale un numero verde per disagio e conseguenze della detenzione

L'800.938.080 attivo dal lunedì al sabato dalle 9 alle 18, come incubatore di integrazione e solidarietà. L'iniziativa con il sostegno di Semi di libertà onlus

Di Redazione Online — pubblicato il 6 Maggio 2020



Condividi



Un numero verde, totalmente gratuito, a disposizione di tutto il mondo legato al disagio e alle conseguenze della detenzione: è l'800.938.080, attivo dal lunedì al sabato dalle 9 alle 18, promosso dall'Isola Solidale, in collaborazione con il Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale di Roma Capitale. L'iniziativa, denominata "Oltre il carcere", presentata ieri, 5 maggio, nella sede dell'Isola Solidale, si avvarrà anche della grande rete solidale della Capitale, in particolare dello sportello per l'esigibilità dei diritti delle Acli di Roma e provincia e del sostegno dell'associazione "Semi di libertà onlus". Collaborazione, che soprattutto in questo periodo di emergenza legata al Covid-19 ha cercato di mettere in campo ogni mezzo per sostenere e aiutare famiglie, bambini in stato di disagio economico e sociale soprattutto se con un parente di carcere.

Il presidente dell'Isola Solidale Alessandro Pinna lo descrive come «un servizio che abbiamo sognato da anni e che oggi diventa realtà per essere più vicini non solo ai detenuti e agli ex detenuti ma soprattutto alle loro famiglie e in particolare modo ai minori, che spesso a seguito della detenzione di un genitore vivono preoccupanti situazioni di disagio e di emarginazione. Con l'arrivo della tempesta Covid-19 poi – prosegue –, ci siamo dovuti confrontare anche con una condizione sociale ed economica disastrosa e per questo motivo abbiamo cominciato anche un'attività di sostegno alimentare, economico e psicologico che verrà messo a regime con l'entrata in funzione del nostro numero verde».

Questo servizio «rappresenta un concreto e indispensabile aiuto per le persone che si trovano in questo periodo ancora di più in difficoltà – sottolinea Gabriella Stramacconi, Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale di Roma Capitale -. L'emergenza sanitaria ha stravolto le nostre vite e per chi esce da una situazione detentiva, già privo di punti di riferimento e spesso senza nessun familiare né una casa, sapere che c'è chi può aiutarli e orientarli significa spesso una salvezza». Anche la presidente delle Acli provinciali di Roma Lidia Borzì assicura la volontà dell'associazione di «fare la propria parte anche in questa iniziativa destinata a persone in condizione di estrema fragilità, mettendo a disposizione le proprie competenze e le proprie capacità a servizio di coloro che necessitano di sostegno per l'esigibilità dei diritti con il patronato e gli altri servizi, ma anche per il contrasto alla povertà educativa, grazie alle numerose iniziative che l'associazione ha attivato su questo tema».

Home / Rieducazione / Carceri / 'Oltre il carcere': presto un numero verde | contro il disagio

'Oltre il carcere': presto un numero verde contro il disagio

6 Maggio 2020

di [Antonella Barone](#)



Un **numero verde totalmente gratuito** sarà presto a disposizione di tutto il mondo legato al disagio e alle conseguenze della detenzione. E' quanto prevede l'iniziativa "**Oltre il carcere**" messa in campo da una rete di realtà operanti nel sociale in collaborazione con Roma Capitale.

Il servizio è stato presentato ieri nel corso di un incontro cui sono intervenuti **Daniele Frongia**, Assessore allo Sport, Politiche giovanili e Grandi Eventi cittadini di Roma Capitale, **Gabriella Stramaccioni**, Garante comunale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive, **Alessandro Pinna**, presidente di "Isola Solidale", **Lidia Borzi**, presidente delle ACLI di Roma e provincia, e **Paolo Strano**, presidente dell'associazione "Semi di libertà onlus".



La presentazione dell'iniziativa nella sede di Isola Solidale

"Il **numero verde 800.938.080** – spiega **Paolo Strano** – è promosso dall' **Isola Solidale** in collaborazione con il Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale di Roma Capitale e si avvarrà anche della grande rete solidale della Capitale, in particolare dello sportello per l'esigibilità dei diritti delle ACLI di Roma e provincia nonché del sostegno della nostra Associazione. La prossima settimana si terrà una riunione operativa per definire le modalità di attuazione del servizio e terremo un breve corso agli operatori telefonici per dargli strumenti e soprattutto riferimenti per la gestione dell'utente".

L'iniziativa ha anche l'obiettivo di fare emergere le criticità legate al mondo carcerario. "Stiamo lavorando – ha dichiarato la garante **Gabriella Stramaccioni** – con ogni mezzo per contenere il disagio e prevenire l'eventuale rischio di recidiva".

Alessandro Pinna, presidente di **Isola Solidale**, ha raccontato come il numero verde rappresenti la realizzazione di un sogno inseguito da anni. " Ci permetterà di essere più vicini non solo ai detenuti e agli ex detenuti, ma soprattutto alle loro famiglie e in particolare modo ai minori che spesso a seguito della detenzione di un genitore vivono preoccupanti situazioni di disagio e di emarginazione".

Una collaborazione virtuosa e collaudata quella delle varie realtà coinvolte nel progetto che ha consentito, nel corso dell'emergenza Covid-19, di aiutare famiglie, e minori in stato di disagio economico e sociale, soprattutto se con un parente di carcere. Da metà marzo sono stati distribuiti 1.340 pasti donati da McDonald's, consegnati oltre 600 pacchi viveri con generi di prima necessità e generi per l'infanzia a 100 bambini, 700 colombe e 1.000 uova di Pasqua donate a Roma Capitale da Rocco Giocattoli.

"Le tante realtà romane che si sono impegnate in questo periodo hanno rivestito – ha commentato l'assessore **Frongia** – un ruolo di primo piano nell'affrontare con estrema partecipazione una situazione di straordinaria emergenza nell'emergenza. Quello che viene presentato oggi è un servizio che potrà davvero aiutare le persone che hanno terminato di scontare la pena detentiva e hanno ancora più bisogno di un sostegno, così come le loro famiglie".